

Le Lotte Sociali non si Processano!

Circa un mese fa sono stati assegnati oltre cento anni di carcere a 24 manifestanti del G8 di Genova, accusati di *“devastazione e saccheggio”*. Alcuni giorni fa la Corte d’assise di Cosenza ha rinviato a giudizio 13 persone, accusate di voler *“sovvertire violentemente l’ordine economico costituito nello stato”* per essere stati fra gli animatori delle grandi manifestazioni di popolo in occasione del vertice OCSE di Napoli e del G8 di Genova nel 2001. A questi si aggiungono i dieci lavoratori licenziati dalla Fiat a Pomigliano D’arco, la loro colpa è aver scioperato contro la *“giapponesizzazione”* dell’azienda, cioè l’aumento della produttività e dei ritmi di lavoro.

Questi sono solo gli ultimi dei circa 9000 attivisti politici e sindacali denunciati con le più varie accuse che vanno dall’interruzione di pubblico servizio all’estorsione.

Dagli autoferrotranvieri ai manifestanti di Acerra, dal G8 ai disoccupati napoletani fino alle tante vertenze operaie e territoriali il disegno è uno solo.

E’ del tutto evidente che è in atto una strategia volta a *“colpirne uno per educarne 100”* volta ad isolare gli attivisti e fermare a suon di processi coloro che nei luoghi di lavoro o nelle vertenze territoriali rappresentano la volontà di mobilitazione contro un sistema che oggi più che mai garantisce solo guerra, miseria ed oppressione.

In un simile contesto il Centrosinistra non solo non ha voluto nemmeno avviare la commissione d’inchiesta su Genova ma ha anche promosso il massacratore di Genova Gianni De Gennaro, indagato per la mattanza della Diaz, nominandolo Commissario straordinario per i Rifiuti in Campania e dandogli mandato, come sta facendo in queste ore, per aprire discariche nocive a suon di manganellate.

Come se non bastasse fino ad oggi né la mattanza della Diaz né l’assassino di Carlo Giuliani hanno alcun colpevole!

Con una nuova crisi economica alle porte, mentre la Confindustria torna all’attacco del contratto nazionale collettivo di lavoro e il parlamento bipartisan sta per votare il rifinanziamento per le missioni imperialiste dell’esercito italiano all’estero, l’unica strada che abbiamo davanti è la mobilitazione di massa.

Costruiamo dalle lotte l’alternativa al PD e alla destra!

Fermiamo la campagna repressiva!

Un altro mondo è possibile, con il Socialismo!

**Falce
Martello**

tendenza marxista del Prc

www.marxismo.net tel.338-3607191/ 328-1749906